



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”  
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO  
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

**Deliberazione N. 626 del 19/07/2019**

**PROPONENTE: S.C. COORDIN. AMM. DIREZIONE SCIENTIFICA - RICERCA E PROGETTI  
ETEROFINANZIATI**

**OGGETTO: Finanziamento in Conto Capitale Anno 2016 \_ Presa d’atto della Convenzione stipulata con il Ministero della Salute n. CC 2016-2365447 – Cat. A Pub- per l’acquisto di apparecchiature destinate al progetto di ricerca dal titolo “Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi” - Responsabile Scientifico dott. Gerardo Botti - CUP H64I19000000001.**

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO**

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

---

**Oggetto:** Finanziamento in Conto Capitale Anno 2016 \_ Presa d’atto della Convenzione stipulata con il Ministero della Salute n. CC 2016-2365447 – Cat. A Pub- per l’acquisto di apparecchiature destinate al progetto di ricerca dal titolo “Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi” - Responsabile Scientifico dott. Gerardo Botti - CUP H64I19000000001.

**Direttore S.C. COORDIN. AMM. DIREZIONE SCIENTIFICA - RICERCA E PROGETTI  
ETEROFINANZIATI**

**Richiamati** il D. L.vo 288\03, recante norme sul riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che definisce gli I.R.C.C.S quali enti a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità' giuridica che, secondo standards di eccellenza, perseguono finalità' di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità'.

Il D. L.vo 502\92 s.m.i che agli artt. 12 e 12 bis dispone che il Ministero della Salute annualmente assegna finanziamenti per l’esecuzione di attività di ricerca e sperimentazione;

**Premesso** che il Ministero della Salute con nota ID 2019001647 del 12.2.2019, trasmessa a mezzo portale Work Flow della Ricerca, ha inviato la Convenzione n. 2365447 – Cat. A Pub (Ref. – CC 2016-2017 – IRCCS – DGRIC n. 5070 del 12.06.2017), per il finanziamento delle attrezzature e strumentazioni per la ricerca sanitaria in conto capitale 2016 - 2017 relativa al progetto di ricerca, presentato dall’Istituto, dal titolo ““Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi” per l’acquisto elencate nel modulo HTA in uno con la Convenzione – responsabile scientifico dott. Gerardo Botti, Direttore Scientifico dell’Istituto;

che la Convenzione prevede e regola l’assegnazione a favore dell’Istituto dell’importo di € 289.140,00 (euro

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO**

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

duecentottanovemilacentotrenta/00) a carico dello stanziamento del capitolo 7211, p.g. 1, dell'anno finanziario 2016, destinato a sovvenzionare l'acquisto di un insieme funzionale di apparecchiature indicati nel progetto in parola nell'ambito della linea di ricerca “Marcatori Tumoriali e Procedure Diagnostiche Innovative e precisamente di n. 1 Citofluorimetro “cell sorter” di alta fascia e di n. 1 droplet digital PCR system;

che la Convenzione prevede altresì l'impegno dell'Istituto a co-finanziare i costi di manutenzione della apparecchiatura richiesta, stimati in € 15.000,00 annui;

che in data 21.3.2019 è stata restituita al Ministero della Salute la suddetta Convenzione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante;

**Considerato**

che, a seguito di ulteriore comunicazione con il Ministero finanziatore, l'Istituto ha provveduto, ai sensi della legge 136\10, a generare il seguente codice unico di progetto (CUP) H64I19000000001, necessario per gli ulteriori adempimenti amministrativi concernenti l'acquisto dell'apparecchiatura destinata all'esecuzione del progetto medesimo;

**Vista**

altresì la comunicazione WF ID 2019005066 del 20.5.2019 e ID 2019006219 del 19.6.2019 di conferma, con la quale il Ministero della Salute ha comunicato che la Convenzione in parola è stata registrata dall'Ufficio centrale di Bilancio, in data 07.5.2019 e che, come previsto dall'atto convenzionale *dalla data odierna (20.5.2019) decorrono i 24 mesi utili per determinare la scadenza della Convenzione che può essere prorogata (entro 30 giorni dalla data di scadenza) al massimo e improrogabilmente per ulteriori 12 mesi. Le richieste di finanziamento devono pervenire entro 36 mesi dalla data odierna (25.5.2019) anche in caso di proroga della scadenza della convenzione....che deve essere trasmesso il cronoprogramma delle apparecchiature autorizzate...*”;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO**

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- Richiamati** i provvedimenti nn. 397/2017, 150/2018 e 350/2019, concernenti l’approvazione e definizione del funzionigramma delle strutture organizzative di area PTA
- Ritenuto** di prendere atto della Convenzione n. 2365447 – Cat. Pub (Ref. – CC 2016-2017 – IRCCS – DGRIC n. 5070 del 12.06.2017), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente decorrenza dal 20.5.2019 per ventiquattro mesi e, conseguentemente, accettare il finanziamento di € 289.140,00, a valere sui fondi in conto capitale anno 2016, disposto dal Ministero della Salute per l’acquisto dell’insieme di apparecchiature ivi indicata destinata all’esecuzione del progetto di ricerca dal titolo “Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi” – responsabile scientifico il Direttore Scientifico, prof. Gerardo Botti – CUP H64I19000000001, nonché di riservarsi con separati atti di individuare la fonte di finanziamento a carico dell’Istituto relativa ai costi di manutenzione, a carico dell’Istituto, stimati in Convenzione per € 15.000,00 annui;
- Attestato** che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata,  
**nella forma** e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

### **PROPONE**

- 1) di prendere atto della Convenzione n. 2365447 – Cat. A Pub (Ref. – CC 2016-2017 – IRCCS – DGRIC n. 5070 del 12.06.2017), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, stipulata il 12.2.2019, e conseguentemente accettare il finanziamento di € 289.140,00, a valere sui fondi in conto capitale anno 2016, disposto dal Ministero della Salute per l’acquisto dell’insieme di apparecchiature ivi indicata destinata all’esecuzione del progetto di ricerca dal titolo “Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi” – responsabile

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO**

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

scientifico prof. Gerardo Botti, Direttore Scientifico – CUP  
H64I19000000001;

- 2) di prendere atto che la Convenzione ha durata biennale decorrente, come da comunicazione del Ministero ID 2019005066 dal 20.05.2019 al 19.05.2021, fatta salva l’eventuale richiesta di proroga per ulteriori 12 mesi, entro i quali le apparecchiature dovranno essere state acquistate, consegnate, collaudate e pagate;
- 3) di riservarsi con separati atti di individuare la fonte di finanziamento a carico dell’Istituto relativa ai costi di manutenzione, a carico dell’Istituto, stimati in Convenzione per € 15.000,00 annui;
- 4) di dare mandato alla S.C proponente per gli adempimenti di cui al presente atto nonché al responsabile di progetto per la predisposizione del capitolato tecnico prestazionale, alla U.O.C Gestione Beni, per le procedure di gara, Servizi e Progettazione e Manutenzione Impianti, nonché alla S.C. Economico Finanziario, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza come regolamentato dalla stessa convenzione;
- 5) di dare, altresì, mandato alla S.C. Economico Finanziaria di acquisire al Bilancio dell’Ente la citata somma di € 289.140.000,00;
- 6) di stimare il cronoprogramma degli acquisti per un periodo presunto di 12 mesi;
- 7) di dichiarare il presente atto provvisoriamente esecutivo al fine di attivare al più presto le procedure atte al conseguimento delle finalità di progetto;

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**In virtù** dei poteri conferitigli con D.P.G.R.C. n. 212 del 10/10/2016, pubblicato nel BURC n. 66 del 10/10/2016;

- Letta e valutata** la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore della S.C. Coordinamento amministrativo della ricerca e dei progetti etero finanziati;
- Preso atto** che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;
- Acquisito** il parere favorevole del Direttore amministrativo, del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Scientifico;

### **DELIBERA**

**di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto di:**

- 1) prendere atto della Convenzione n. 2365447 – Cat. A Pub (Ref. – CC 2016-2017 – IRCCS – DGRIC n. 5070 del 12.06.2017), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, stipulata il 12.2.2019, e conseguentemente accettare il finanziamento di € 289.140,00, a valere sui fondi in conto capitale anno 2016, disposto dal Ministero della Salute per l'acquisto dell'insieme di apparecchiature ivi indicata destinata all'esecuzione del progetto di ricerca dal titolo “Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi” – responsabile scientifico prof. Gerardo Botti, Direttore Scientifico – CUP H64I19000000001;
- 2) prendere atto che la Convenzione ha durata biennale decorrente, come da comunicazione del Ministero ID 2019005066 dal 20.05.2019 al 19.05.2021, fatta salva l'eventuale richiesta di proroga per ulteriori 12 mesi.
- 3) riservarsi con separati atti di individuare la fonte di finanziamento a carico dell'Istituto relativa ai costi di manutenzione, a carico dell'Istituto, stimati in Convenzione per € 15.000,00 annui.
- 4) dare mandato alla S.C proponente per gli adempimenti di cui al presente atto nonché al responsabile di progetto per la predisposizione del capitolato

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO**

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

tecnico prestazionale, alla U.O.C Gestione Beni, per le procedure di gara, Servizi e Progettazione e Manutenzione Impianti, nonché alla S.C. Economico Finanziario, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza come regolamentato dalla stessa convenzione;

- 5) dare, altresì, mandato alla S.C. Economico Finanziaria di acquisire al Bilancio dell'Ente la citata somma di € 289.140,00.
- 6) stimare il cronoprogramma degli acquisti per un periodo presunto di 12 mesi.
- 7) dichiarare il presente atto provvisoriamente esecutivo.

Il Dirigente responsabile dell'Unità Operativa proponente è incaricato dell'esecuzione della presente deliberazione ed è responsabile del relativo procedimento.

La presente deliberazione va notificata alle seguenti Direzioni e/o SS.CC. e/o S.S. Destinatari: Direzione Scientifica, S.C. C.A.R e P.E, UOC Beni e Servizi , UOC GREF, UOC Progettazione e Manutenzione Edile – Impianti – Tecnologie, Responsabile Scientifico dott. G. Botti

**IL DIRETTORE GENERALE**  
***(Dott. Attilio A.M. Bianchi)***



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'

*Convenzione per il finanziamento di apparecchiature e strumentazioni per la ricerca sanitaria in conto capitale 2016 -2017 tra il Ministero della salute e l'IRCCS Istituto nazionale tumori Fondazione Giovanni Pascale - Napoli*

**Procedura:** n. 5070 - 12/06/2017-DGRIC-MDS-P

**Finanziamento:** euro 289.140,00

**Beneficiario:** Istituto nazionale tumori Fondazione Giovanni Pascale - Napoli – (codice fiscale 00911350635 - PASCALE - PUB)

**Titolo della proposta:** “Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi”

**Convenzione n.:** 21/2019 - **Categoria proposta:** A

**Codice Workflow:** CC-2016-2365447

**Capitolo:** 7211/01

**Partita d'impegno:** 15039-21/2017-2016

**VISTI** gli articoli 12, comma 2, e 12 bis del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018” e la legge 12 ottobre 2016, n. 196, “Disposizione per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016” che ha stanziato sullo stato previsionale del Ministero della salute, esercizio finanziario 2017, sul capitolo 7211 “trasferimenti alle amministrazioni pubbliche” p.g. 1, l'importo di euro 10.293.339,00= (diecimilioniduecentonovantatremilatrecentotrentanove/00), da destinarsi al finanziamento di apparecchiature di laboratorio necessarie all'attività di ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

**VISTA** la nota n. 7051 del 30 dicembre 2016 con la quale si chiedeva all'Ufficio Centrale del Bilancio (U.C.B.), presso il Ministero della Salute, per lo stato previsionale del Ministero della salute esercizio finanziario 2017, la conservazione dei residui di lettera F del capitolo 7211 p.g. 1 provenienti dall'esercizio finanziario 2016, pari alla somma complessiva di euro 10.293.339,00= (diecimilioniduecentonovantatremilatrecentotrentanove/00);

**VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” e la legge 3 ottobre 2017, n. 157, “Disposizione per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2017” che ha stanziato sullo stato previsionale del Ministero della salute, esercizio finanziario 2017, sul capitolo 7211 p.g. 1, l'importo di euro 9.960.170,00= (novemilininovecentosessantamilacentosettanta/00), da destinarsi al finanziamento di apparecchiature di laboratorio necessarie all'attività di ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS);

**VISTA** la nota n. 5070 del 12 giugno 2017 “Procedura di assegnazione fondi conto capitale 2016-2017-IRCCS”, con la quale sono state indicate agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico le modalità di accedere ai finanziamenti in conto capitale delle risorse provenienti dal fondo della ricerca sanitaria 2016 e 2017, iscritte sul capitolo 7211 p.g. 1 quali residui iniziali di lettera F dello stato di previsione del Ministero della salute esercizio finanziario 2017, per l'importo di euro 10.293.339,00= (diecimilioniduecentonovantatremilatrecentotrentanove/00) e in conto competenza dello stato di previsione del Ministero della salute esercizio finanziario 2017, per euro 9.960.170,00= (novemilininovecentosessantamilacentosettanta/00);

**CONSIDERATO** che la citata nota n. 5070/2017 prevede che la valutazione delle istanze sia espletata da apposita Commissione di valutazione, nominata con decreto del Direttore generale della ricerca e



dell'innovazione in sanità e formata da sei membri appartenenti al Comitato tecnico sanitario (CTS) e dai Direttori generali alla sanità, o loro delegati (o da figure equivalenti), delle Regioni cofinanziatrici, e che le risultanze della procedura siano sottoposte all'approvazione della Sezione C per la ricerca sanitaria del CTS, di cui alla lettera c) dell'art. 2 del DPR n. 44 del 28 marzo 2013;

**VISTO** il decreto del Direttore generale della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del 2 agosto 2017, registrato dall'U.C.B. con il n. 1064, in data 7 agosto 2017, con cui è stata istituita presso la Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità la sopra citata Commissione di valutazione, composta da sei membri del CTS, individuati dal Comitato tecnico sanitario nella seduta del 20 luglio 2017, e dal rappresentante della Regione Puglia, con l'incarico di esaminare e valutare le richieste presentate dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, con le modalità indicate nella citata nota del 12 giugno 2017;

**VISTO** il verbale della riunione della medesima Commissione di valutazione, tenuta il 20 settembre 2017, che individua la graduatoria delle proposte finanziabili, distinte per ciascuna categoria A, B e C, tenuto conto del punteggio minimo di 60/100 assegnato a ciascuna proposta fino al raggiungimento della capienza dei fondi assegnati a ciascuna categoria con i vincoli imposti nella nota n. 5070/2017 e dalla Commissione di valutazione;

**VISTO** il verbale del Comitato tecnico sanitario - Sezione C per la ricerca sanitaria in data 21 settembre 2017, con il quale sono state approvate le risultanze della valutazione effettuata dalla predetta Commissione di valutazione nella riunione del 20 settembre 2017;

**VISTO** il decreto direttoriale del 20/12/2017 registrato alla Corte dei Conti il 12/01/2018 al n. 1/114 e all'Ufficio Centrale del Bilancio il 10/01/2018 con n. 54, relativo alla ripartizione e autorizzazione alla spesa dei fondi del capitolo 7211, p.g. 1, a valere sull'esercizio di provenienza 2016 (IR n.15039/01-42 pari a euro 10.293.339,00) e esercizio 2017 (IC n. 15063/01-74 pari a euro 9.960.170,00) a favore degli IRCCS pubblici e privati;

**CONSIDERATO** che all'Istituto Istituzione nazionale tumori Fondazione Giovanni Pascale - Napoli è stata assegnato il contributo di euro 289.140,00= (*duecentottantanovemilacentoquaranta/00*) per la proposta di acquisto "*Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi*" (CC-2016-2365447 - partita n. 15039-21/2017-2016);

**RITENUTO** di dover stipulare un'apposita convenzione per disciplinare le modalità d'impiego del suddetto finanziamento;

**TRA** il Ministero della salute, nella persona di Giselda SCALERA, dirigente dell'Ufficio 5 della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità

E l'IRCCS "Istituto nazionale tumori Fondazione Giovanni Pascale - Napoli", nella persona di Attilio A.M. BIANCHI, legale rappresentante dell'Istituto medesimo

**si conviene quanto segue:**

## **ARTICOLO 1**

La presente convenzione regola l'assegnazione da parte del Ministero della salute - Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità (d'ora in poi denominato Ministero) – all'IRCCS Istituto nazionale tumori Fondazione Giovanni Pascale - Napoli (d'ora in poi denominato Istituto) dell'importo di euro 289.140,00= (*duecentottantanovemilacentoquaranta/00*) a carico del capitolo 7211, p.g. 1, dell'anno finanziario 2016, destinato a sovvenzionare la proposta di acquisto di apparecchiature indicate nella proposta "*Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi*" (HTA) allegata alla presente convenzione.

Tutte le altre spese diverse dal costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature sono escluse dal finanziamento.

## **ARTICOLO 2**

Le apparecchiature acquistabili sono quelle indicate nell'apposita sezione della proposta allegata con indicazione delle quantità previste e del relativo costo previsionale, comprensivo dell'IVA.

Il costo sostenuto per ogni apparecchiatura non può superare il costo previsionale indicato per ciascuna di esse nell'apposita a sezione, con il vincolo che la somma complessiva totale non può comunque superare l'ammontare di cui all'articolo 1.

Le apparecchiature acquistate sono di proprietà dell'Istituto, con i vincoli stabiliti all'art. 5, ed il loro utilizzo è finalizzato alle attività di ricerca dell'Istituto medesimo, di cui all'art. 1, secondo le modalità e per il tempo fissati nei successivi articoli della presente convenzione.

### ARTICOLO 3

Per il finanziamento delle apparecchiature l'Istituto dovrà formulare apposita istanza al Ministero della salute - Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità, dichiarando espressamente che l'importo richiesto corrisponde alla spesa rimasta effettivamente a carico dell'Istituto, *esclusa l'IVA detraibile*, per l'acquisto delle apparecchiature medesime – detratta l'eventuale quota cofinanziata – ed allegando l'apposita modulistica, predisposta dal Ministero della salute e disponibile sul sistema Workflow della ricerca, unitamente alle copie conformi agli originali delle fatture emesse dai fornitori, nonché delle copie conformi agli originali dei verbali di installazione e collaudo.

Il Ministero provvederà all'erogazione della somma richiesta dall'Istituto tenuto conto della documentazione pervenuta e della disponibilità di cassa dell'apposito capitolo di bilancio, e comunque entro il limite dell'importo di cui all'art. 1.

Eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento non comporteranno per il Ministero alcun obbligo di corresponsione di eventuali interessi passivi a qualsiasi titolo dovuti.

Le apparecchiature acquistate dovranno riportare apposita etichetta ben visibile con la dicitura: *“Acquistato con i fondi del Ministero della salute”*. L'ubicazione delle stesse dovrà essere comunicata al Ministero, così come ogni eventuale spostamento in altri siti.

Sono a carico dell'Istituto l'installazione, il collaudo, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché lo smaltimento delle apparecchiature, incluse tutte le relative spese.

Al fine di non produrre eccessivi oneri a carico del bilancio dello Stato per la gestione dei residui passivi perenti, nonché per tenere conto dell'obsolescenza, le apparecchiature devono essere acquistate *entro 24 mesi* dalla data in cui il Ministero comunicherà all'Istituto l'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo della convenzione stipulata.

Il sopra citato termine di scadenza di *24 mesi* potrà essere *prorogato, al massimo e improrogabilmente, per ulteriori 12 mesi*, previa presentazione da parte dell'Istituto, entro 30 giorni dalla data di scadenza, di formale richiesta adeguatamente motivata circa le obiettive difficoltà intervenute nelle procedure di acquisto e successiva autorizzazione del Ministero.

Le richieste di finanziamento delle apparecchiature acquistate e collaudate devono pervenire al Ministero, *entro 36 mesi* dalla data di comunicazione ministeriale dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo, anche in caso di proroga della data di acquisto.

L'Istituto si impegna a rispettare le suddette scadenze, anche con riferimento al cronoprogramma degli acquisti che verrà trasmesso al Ministero *entro 1 mese* dalla data di comunicazione del perfezionamento dell'iter di registrazione della convenzione.

Eventuali variazioni nell'elenco delle apparecchiature, indicate nell'art. 2 della presente convenzione, devono essere sottoposte alla preventiva ed espressa autorizzazione ministeriale, allegando la condivisione da parte della Regione cofinanziatrice; in caso di modifiche sostanziali delle apparecchiature autorizzate, l'autorizzazione ministeriale sarà subordinata al parere favorevole del C.T.S. – Sezione C ricerca sanitaria.

### ARTICOLO 4

L'Istituto con la firma della presente convenzione prende atto ed accetta che successivamente a tale termine di scadenza, naturale o prorogato, le eventuali somme residue del finanziamento assegnato verranno mandate in economia e non potranno pertanto più essere reclamate dallo stesso.

### ARTICOLO 5

Il vincolo di destinazione delle apparecchiature alle attività di ricerca e/o assistenza dell'Istituto, è fissato in tre anni decorrenti dalla data di comunicazione di avvenuta installazione e collaudo inviata al Ministero. Durante questo periodo l'Istituto dovrà essere in grado di dimostrare in ogni momento che le apparecchiature sono utilizzate per le proprie attività di ricerca.

Trascorso il periodo triennale di vincolo, le apparecchiature resteranno di proprietà e nella piena disponibilità dell'Istituto, ma quest'ultimo non potrà cederle nei successivi cinque anni, decorrenti dalla data di scadenza del vincolo di destinazione, senza preventiva autorizzazione del Ministero.

Le parti convengono che nel caso di richiesta di dismissione da parte dell'Istituto, nel periodo di cui al

comma precedente, è facoltà del Ministero consentire che le stesse siano trasferite presso altra struttura del S.S.N. per lo svolgimento dell'attività di ricerca, senza oneri a carico del Ministero medesimo, sentita la Regione competente.

#### **ARTICOLO 6**

Nel caso che le apparecchiature di cui alla presente convenzione non vengano utilizzate per gli scopi previsti o autorizzati ovvero non siano ubicate nei luoghi dichiarati nei periodi indicati nel precedente art. 4, il Ministero avrà la facoltà di risolvere immediatamente la presente convenzione con esclusione di qualsiasi pretesa da parte dell'Istituto. In tale ipotesi l'Istituto è obbligato alla restituzione delle somme ricevute. Ove a ciò non provveda, il Ministero avrà facoltà di procedere a compensazione con altri finanziamenti assegnati all'Istituto per la ricerca sanitaria.

#### **ARTICOLO 7**

La presente convenzione, vincolante per l'Istituto all'atto della sottoscrizione, sarà tale per il Ministero solo dopo la registrazione del decreto di approvazione da parte degli organi di controllo.

Le parti si impegnano all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni.

L'Istituto si impegna a comunicare al Ministero il numero del codice unico di progetto (CUP) *entro 10 giorni* dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

#### **ARTICOLO 8**

Tutte le comunicazioni inerenti la presente convenzione, compreso l'invio della documentazione prevista al precedente art. 3, dovranno essere obbligatoriamente effettuate tramite il sistema informatico "WorkFlow della Ricerca". E' fatta salva, comunque, la facoltà del Ministero di richiedere la trasmissione in originale di documenti già inviati dall'Istituto in formato elettronico.

*Roma, data della sottoscrizione come quella della firma digitale apposta per ultima*

PER IL MINISTERO  
<sup>1</sup> F.to Giselda SCALERA

PER L'ISTITUTO  
<sup>1</sup> F.to Attilio A.M. BIANCHI

<sup>1</sup> Documento sottoscritto dalle parti con firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.



## SEZIONE 1

1. Categoria della proposta di acquisto di apparecchiature/strumentazione:

- ☒ **A - IRCCS**
- ☐ **B - RETE IRCCS DI PATOLOGIA**
- ☐ **C - AGGREGAZIONE DI IRCCS**

2. Denominazione dell'IRCCS richiedente per la categoria A o dell'IRCCS referente per la categoria B o per la categoria C:

Istituto Nazionale Tumori - IRCCS "Fondazione G.Pascale"

3. Titolo della proposta:

Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi.

4. Dati del Responsabile scientifico della proposta:

Nome e Cognome: Gerardo Botti  
Qualifica istituzionale: Direttore Scientifico  
Dipartimento/IRCCS di afferenza: Istituto Nazionale Tumori - IRCCS "Fondazione G. Pascale"  
  
Email: g.botti@istitutotumori.na.it  
Tel: 0815903705  
Fax:0815461688

5. Dati del referente della Rete IRCCS di patologia o Aggregazione di IRCCS:

Nome e Cognome:  
Qualifica istituzionale:  
Dipartimento/IRCCS di afferenza:  
Email:  
Tel:  
Fax:



6. Indicare il numero e la denominazione degli IRCCS aderenti alla proposta della Rete IRCCS di patologia o dell'Aggregazione di IRCCS:

- N. IRCCS:

- Denominazione IRCCS aderenti:



## SEZIONE 2

### 2.1 Requisiti di carattere generale:

1. Descrizione dell'utilizzo previsto per le apparecchiature/strumentazioni richieste correlato alle attività svolte nelle Linee di ricerca riconosciute nella programmazione triennale degli IRCCS, unitamente al carattere innovativo, accompagnata dall'indicazione degli obiettivi definiti nelle medesime Linee associate alla proposta di acquisto:

La proposta di acquisizione dell'insieme funzionale di apparecchiature di seguito descritte ricade nell'ambito della linea di ricerca "Marcatori Tumorali e Procedure Diagnostiche Innovative" nella quale l'interesse è focalizzato principalmente alla valutazione di nuovi marcatori molecolari per l'implementazione di procedure diagnostiche e prognostiche nei percorsi di ricerca sperimentale e clinica in oncologia.

Questa area di ricerca fonda i suoi presupposti sull'utilizzo di approcci diagnostici innovativi in grado di identificare e caratterizzare con un elevato livello di specificità e sensibilità specifiche popolazioni cellulari o marcatori molecolari predittivi di malattia neoplastica. Inoltre si propone di valutare l'efficacia di trattamenti multimodali e integrati mediante valutazione di malattia residua che oramai rappresentano l'approccio terapeutico standard per molti tipi di tumori solidi.

2. Descrizione della congruenza dell'acquisto delle apparecchiature/strumentazioni con la programmazione dell'Istituto e con le finalità del Piano nazionale della ricerca sanitaria:

L'Istituto nazionale dei Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale persegue prevalentemente finalità di sperimentazione di tipo traslazionale in grado di integrare perfettamente la componente di ricerca pre-clinica con la ricerca clinica.

In questo contesto la presente proposta progettuale mira ad innovare il processo diagnostico dei tumori solidi attraverso una procedura minimamente invasiva quale la biopsia liquida, che consente di identificare ed isolare cellule tumorali mediante citofluorimetria e cell sorting ed effettuare analisi di alterazioni genetiche ed epigenetiche su quantità estremamente piccole di DNA circolante (ctDNA) attraverso droplet digital PCR.

3. Descrizione della coerenza dell'acquisto delle apparecchiature/strumentazioni con la tematica di riconoscimento dell'Istituto o della Rete IRCCS di patologia o dell'Aggregazione di IRCCS costituente la piattaforma congiunta:

L'acquisto delle apparecchiature proposte è completamente coerente con la "mission" dell'Istituto, essendo questo un IRCCS oncologico di riferimento regionale e nazionale che utilizza trattamenti con farmaci biologici innovativi. Inoltre in questo istituto sono attive linee di ricerca per la diagnostica avanzata citofluorimetrica e biomolecolare dei tumori solidi mediante protocolli e metodiche innovative.



## SEZIONE 3

### 3.1 Razionale alla base della proposta di acquisto:

Le tecnologie richieste consistono in n. 1 citofluorimetro “cell sorter” di alta fascia e n. 1 droplet digital PCR system. In presenza di sospetto di neoplasia è quasi sempre necessario ricorrere ad esame bioptico per effettuare la diagnosi e determinare il tessuto di origine della lesione mediante l'applicazione di tecniche di citofluorimetria a flusso e di biologia molecolare mediante la ricerca di alterazioni genetiche nel DNA circolante. La corretta esecuzione del prelievo bioptico (biopsia per agoaspirazione, biopsia incisionale, biopsia escissionale ...) è un momento fondamentale per un accurato processo di diagnosi sebbene sia un procedimento invasivo e talvolta con esito indeterminato. Il processo diagnostico può essere migliorato mediante un'analisi delle popolazioni cellulari al Citofluorimetro “cell sorter” di alta fascia oppure mediante lo studio di marcatori molecolari circolanti con metodiche altamente sensibili, in aggiunta all'analisi istologica o citologica standard. Le apparecchiature richieste nell'ambito del finanziamento permetteranno 1) la valutazione contemporanea di dodici marcatori nell'ambito della stessa popolazione cellulare per la caratterizzazione delle cellule tumorali e di cellule del microambiente tumorale; e 2) l'identificazione di marcatori molecolari tumorali nel ctDNA di pazienti con sospetta neoplasia o trattati con specifiche terapie anti-tumorali mediante un sistema innovativo di droplet digital PCR, che consente di identificare molecole scarsamente rappresentate nei fluidi biologici. Entrambe le procedure, attraverso una biopsia minimamente invasiva e pertanto ottimale per pazienti oncologici, permettono l'identificazione di marcatori prognostici e predittivi di risposta finalizzati alla personalizzazione della terapia nei tumori solidi.

### 3.2 Efficacia e sicurezza:

L'apparecchiatura/strumentazione proposta serve a migliorare:

1. il livello di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro per cui è richiesta (se sì, descrivere in quale modo):

Il citofluorimetro a flusso/sorter richiesto essendo di piccole dimensioni può essere facilmente posizionato sotto una cappa a flusso laminare proteggendo contemporaneamente l'operatore e le cellule da possibili contaminazioni

2. i servizi di assistenza e cura (se sì, descrivere in quale modo):

L'uso combinato delle apparecchiature richieste per la loro tecnologia innovativa possono migliorare il protocollo diagnostico dei tumori solidi evitando prelievi bioptici invasivi (biopsia incisionale, escissionale, agoaspirati, etc.), e potenziando la ricerca di marcatori di tumore su sangue periferico. Inoltre, la possibilità di analizzare con elevata sensibilità e specificità i fattori cellulari e molecolari distintivi per ciascun paziente (precision medicine), potranno indirizzare le cure verso una terapia personalizzata.

3. la capacità di ricerca traslazionale (se sì, descrivere in quale modo):

L'acquisto delle apparecchiature nell'ambito del finanziamento permetterebbe da un lato di migliorare la diagnostica dei tumori ma allo stesso tempo faciliterebbe la conduzione di progetti di ricerca in corso presso il nostro Istituto che porterebbero a scoperte facilmente trasferibili nell'ambito clinico. In particolare nell'ambito della capacità di ricerca traslazionale



sarà possibile: a) l'identificazione di sottotipi istologici di tumore con peculiari anomalie genetiche; b) l'identificazione dei pathway biologici alla base della trasformazione neoplastica c) lo studio preclinico dell'efficacia dei farmaci e dei meccanismi legati alla farmacoresistenza. d) l'identificazione di nuovi possibili biomarcatori prognostici e predittivi.

### 3.3 Analisi della letteratura - specificare le modalità di ricerca delle fonti (Pubmed, etc.), il periodo considerato e l'autore della ricerca bibliografica:

- Dong L, Meng Y, Sui Z, Wang J, Wu L, Fu B. Comparison of four digital PCR platforms for accurate quantification of DNA copy number of a certified plasmid DNA reference material. *Sci Rep.* 2015 Aug 25;5:13174. doi: 10.1038/srep13174.
- Whale AS, Cowen S, Foy CA, Huggett JF. Methods for applying accurate digital PCR analysis on low copy DNA samples. *PLoS One.* 2013;8(3):e58177. doi: 10.1371/journal.pone.0058177. Epub 2013 Mar 5.
- Gutiérrez-Aguirre I, Rački N, Dreó T, Ravnikař M. Droplet digital PCR for absolute quantification of pathogens. *Methods Mol Biol.* 2015;1302:331-47. doi: 10.1007/978-1-4939-2620-6\_24.
- Sanders R, Huggett JF, Bushell CA, Cowen S, Scott DJ, Foy CA. Evaluation of digital PCR for absolute DNA quantification. *Anal Chem.* 2011 Sep 1;83(17):6474-84. doi: 10.1021/ac103230c. Epub 2011 Aug 1.
- Ni J, Weng L, Liu Y, Sun Z, Bai C, Wang Y. Quantification and Dynamic Monitoring of *EGFR* T790M in Plasma Cell-Free DNA by Digital PCR for Prognosis of *EGFR*-TKI Treatment in Advanced NSCLC. *Oncol Lett.* 2017 Jun;13(6):4549-4557. doi: 10.3892/ol.2017.6022. Epub 2017 Apr 11.
- Laurent-Puig P, Pekin D, Normand C, Kotsopoulos SK, Nizard P, Perez-Toralla K, Rowell R, Olson J, Srinivasan P, Le Corre D, Hor T, El Harrak Z, Li X, Link DR, Bouché O, Emile JF, Landi B, Boige V, Hutchison JB, Taly V. Clinical relevance of *KRAS*-mutated subclones detected with picodroplet digital PCR in advanced colorectal cancer treated with anti-*EGFR* therapy. *Clin Cancer Res.* 2015 Mar 1;21(5):1087-97. doi: 10.1158/1078-0432.CCR-14-0983. Epub 2014 Sep 23.
- Del Castillo Velasco-Herrera M, Garnett M, Logan D, Adams Revisiting olfactory receptors as putative drivers of cancer. Ranzani M, Iyer V, Ibarra-Soria X, DJ. *Wellcome Open Res.* 2017 Feb 10;2:9. doi: 10.12688/wellcomeopenres.10646.1.
- Hamilton G, Rath B, Ulsperger E. A review of the role of surgery for small cell lung cancer and the potential prognostic value of enumeration of circulating tumor cells. *Eur J Surg Oncol.* 2016 Sep;42(9):1296-302. doi: 10.1016/j.ejso.2016.04.063. Epub 2016 Jun 22. Review.
- Normanno N, Rossi A, Morabito A, Signoriello S, Bevilacqua S, Di Maio M, Costanzo R, De Luca A, Montanino A, Gridelli C, Rocco G, Perrone F, Gallo C. Prognostic value of circulating tumor cells' reduction in patients with extensive small-cell lung cancer. *Lung Cancer.* 2014 Aug;85(2):314-9. doi: 10.1016/j.lungcan.2014.05.002. Epub 2014 May 14.





- Lanuti P, Rotta G, Almici C, Avvisati G, Budillon A, Doretto P, Malara N, Marini M, Neva A, Simeone P, Di Gennaro E, Leone A, Falda A, Tozzoli R, Gregorj C, Di Cerbo M, Trunzo V, Mollace V, Marchisio M, Miscia S., Endothelial progenitor cells, defined by the simultaneous surface expression of VEGFR2 and CD133, are not detectable in healthy peripheral and cord blood., *Cytometry A*. 2015 Aug 25. doi: 10.1002/cyto.a.22730
- Prasetyanti PR1,Zimberlin C,De Sousa E Melo F,MedemaJP. Isolation and propagation of colon cancer stem cells. *Methods Mol Biol*. 2013;1035:247-59. doi: 10.1007/978-1-62703-508-8\_21.

Fonte Pubmed Periodo 2011-2017

**3.4 Raccomandazioni/linee guida di società scientifiche in cui sia eventualmente inserita la apparecchiatura/strumentazione (allegare eventuale documentazione):**



### 3.5 Valutazione e sostenibilità economica

Le spese indicate nei paragrafi successivi non possono essere computate come spese di conto capitale.

#### 3.5.1 Costo di installazione e collaudo dell'apparecchiatura/strumentazione

<i>Importi in euro</i>	
<b>Costo totale</b>	<b>0</b>

#### 3.5.2 Costo di funzionamento dell'apparecchiatura/strumentazione

<i>Importi in euro</i>	
<b>Costo annuale</b>	<b>0</b>

#### 3.5.3 Costo annuale di licenze d'uso software dell'apparecchiatura/strumentazione, qualora previsto

<i>Importi in euro</i>	
<b>Costo annuale</b>	<b>0</b>

#### 3.5.4 Costo di manutenzione dell'apparecchiatura/strumentazione

<i>Importi in euro</i>	
<b>Costo annuale</b>	<b>15.000</b>

#### 3.5.5 Costi aggiuntivi del personale predisposto all'utilizzo dell'apparecchiatura/strumentazione, qualora previsti, indicando anche eventuali costi per la formazione

<i>Importi in euro</i>	
<b>Costo annuale</b>	<b>0</b>
<b>Costo previsto per la formazione del personale <i>una tantum</i></b>	<b>0</b>



**3.5.6 Costi complessivi previsti per ciascun Istituto nell'uso dell'apparecchiatura/strumentazione richiesta in un sistema di Rete IRCCS di patologia o di Aggregazione di IRCCS**

Importi in euro	
Denominazione IRCCS	Costi annuali <sup>(1)</sup>
<b>Totale</b>	

<sup>(1)</sup> Inserire per ciascun IRCCS i costi annuali indicati nel paragrafo 3.5

Importi in euro	
Denominazione IRCCS	Costi installazione, collaudo e formazione <sup>(2)</sup>
<b>Totale</b>	

<sup>(2)</sup> Inserire per ciascun IRCCS i costi "una tantum" indicati nel paragrafo 3.5



## SEZIONE 4

### 4.1 Requisiti della proposta di categoria A

#### 4.1.1 Caratteristiche e requisiti dell'apparecchiatura/strumentazione proposta

a. Specificare se si tratta di:

- |   |
|---|
| <input type="checkbox"/> Apparecchiatura/strumentazione per ricerca di base.                                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Apparecchiatura/strumentazione per ricerca di tipo clinico-assistenziale. |

b. Specificare se si tratta di:

<input checked="" type="checkbox"/> Acquisto/Rinnovo.
---

<input type="checkbox"/> Sostituzione inserire tipo di apparecchiatura/strumentazione, modello, marca, numero inventario, numero di matricola e data dell'acquisto o, eventualmente, allegare la precedente richiesta sottomessa al Ministero.
--

<input type="checkbox"/> Integrazione (specificare quale e in che modo).
--

c. Descrizione dell'**utilizzo** e delle applicazioni dell'apparecchiatura/strumentazione (specificare l'uso funzionale dell'apparecchiatura/strumentazione):

Le apparecchiature richieste verranno impiegate per effettuare analisi di popolazioni cellulari nei fluidi biologici di paziente, separarle e effettuare analisi di biomarcatori mediante strumenti con maggiore specificità e sensibilità complessità. Inoltre, la possibilità di isolare e caratterizzare microvescicole dai fluidi biologici e di studiarne il contenuto (DNA mutato, proteine, miRNA, mRNA), o di poter isolare (e eventualmente
---



coltivare) sottopopolazioni cellulari anche da biopsie tumorali (cellule tumorali staminali, cellule stromali, sottopopolazione di linfociti infiltranti) per studiare i processi di cross-talk tra cellula tumorale e microambiente, rappresentano ulteriori campi di applicazione oggi all'avanguardia nella ricerca oncologica. Tali strumenti permetterebbero la conduzione di progetti in corso presso il nostro Istituto semplificando il lavoro e consentendo inoltre un uso più ampio di tali metodologie che possono essere applicate in diversi ambiti.

- d. **Motivare la scelta** della specifica apparecchiatura/strumentazione in termini di rafforzamento di ricerca (di base o clinico-assistenziale), per cui si richiede l'acquisto:

Entrambe le apparecchiature, grazie all'elevata sensibilità e specificità, hanno un grande impatto sull'attività di ricerca traslazionale dell'Istituto consentendo di ottenere un considerevole numero di informazioni mediante l'analisi di campioni biologici prelevati dai pazienti oncologici con procedure scarsamente invasive. Tra gli obiettivi principali dell'attività di ricerca c'è la validazione della biopsia liquida come strumento diagnostico di diversi tumori solidi e l'identificazione di terapie personalizzate specifiche per ciascun paziente.

- e. Rispetto alla proposta per cui si richiede l'acquisto dell'apparecchiatura/strumentazione, specificare i **criteri di scelta** dell'apparecchiatura/strumentazione proposta (elencare almeno tre criteri) rispetto ad altre apparecchiature di simile entità e valenza in termini economici e di impatto innovativo:

L'analisi mediante il citofluorimetro "cell sorter" dotato di 3 laser consentirà di leggere fino a 9 colori combinando due importanti caratteristiche, la semplicità di utilizzo ed alte prestazioni. Il citofluorimetro "cell sorter" richiesto presenta dei vantaggi rispetto ai citofluorimetri già in uso in Istituto: è molto facile da usare, anche per personale non particolarmente esperto, e più veloce, grazie all'automazione di attività complesse e procedure guidate che rendono i risultati più riproducibili. Presenta dunque caratteristiche di efficienza e produttività importanti grazie alla semplificazione del lavoro e del tempo necessario. Nello stesso tempo il citofluorimetro conserva alte prestazioni anche per la separazione di popolazioni cellulari a bassa densità e rare.

L'apparecchiatura digital droplet PCR si basa su una tecnologia che consente di partizionare una reazione da 20ul in circa 20.000 droplets indipendenti in formato piastra convenzionale da 96 pozzetti con possibilità di espandere un singolo campione sull'intera micropiastra. Tale protocollo permette la quantificazione assoluta delle molecole bersaglio con una elevatissima sensibilità che consente la rivelazione di una molecola mutata tra 20'000 normali. I vari protocolli di analisi previsti dal sistema consentiranno: 1) la rilevazione di piccole quantità di molecole DNA bersaglio con una sensibilità elevatissima; 2) La determinazione della variazione del numero di copie genomiche (copy number variation) con elevata accuratezza. 3) La misurazione dei livelli di espressione genica con altissima precisione. 4) La quantificazione delle librerie Next Generation Sequencing. Pertanto tale sistema permetterà di valutare un notevole numero di parametri molecolari sulle componenti cellulari e subcellulari della biopsia liquida che concorreranno all'identificazione di nuovi marcatori diagnostici e prognostici per individuare il trattamento ottimale dei pazienti oncologici con tumore solido.



- f. Rispetto alle apparecchiature disponibili nella struttura IRCCS richiedente, è **un'innovazione tecnologica**:

☒ **SI**

☐ **NO**

Se sì, specificare l'impatto innovativo sulla tipologia di ricerca per cui l'apparecchiatura/strumentazione è richiesta rispetto ad altre apparecchiature facenti o meno parte dell'IRCCS e aventi simile applicazione:

La digital droplet PCR rappresenta un nuovo approccio per la rilevazione e quantificazione degli acidi nucleici offrendo un'alternativa alla metodologia della real-time quantitative PCR.

- g. **Utilizzo congiunto e/o coordinato** dell'apparecchiatura/strumentazione tra i diversi Istituti al fine di consentire economie di scala e rendere disponibili queste innovazioni al maggior numero di strutture e di cittadini:

☐ **SI**

☒ **NO**

Se sì, specificare le modalità:

**4.1.2 Costo apparecchiatura/strumentazione proposta**

			Importi in euro
Nome e modello apparecchiatura / strumentazione richiesta	Tip. <sup>(1)</sup> A/R/S/I	Q.tà	Costo totale <sup>(2)</sup> comprensivo di IVA
Digital droplet PCR	A	1	89.670,00
Citofluorimetro "cell sorter"	A	1	199.470,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>289.140,00</b>

<sup>(1)</sup> Inserire tipologia richiesta: A=acquisto; R=rinnovo (adeguamento software); S=sostituzione; I=integrazione.

<sup>(2)</sup> Il costo è riferito alla spesa da sostenere per l'acquisto dell'apparecchiatura/strumentazione, esclusi i costi di manutenzione, installazione, collaudo, formazione, impiantistica, consulenza, commissioni, trasporto e altre garanzie.

**4.1.3 Fonti di finanziamento***Importi in euro*

Nome e modello apparecchiatura / strumentazione richiesta	Q.tà	Finanziamento <sup>(1)</sup>		
		IRCCS	Terzi	Ministero della salute
Digital droplet PCR	1			89.670,00
Citofluorimetro "cell sorter"	1			199.470,00
<b>Totale complessivo</b>				<b>289.140,00</b>

<sup>(1)</sup> La somma del totale delle colonne intestate alle diverse fonti di finanziamento deve corrispondere al costo complessivo delle apparecchiature/strumentazioni indicate nella tabella del paragrafo 4.1.2.

Indicare i soggetti terzi cofinanziatori e l'ammontare del finanziamento concesso:

*Importi in euro*

Denominazione soggetti Terzi cofinanziatori	Finanziamento
<b>Totale</b>	





## SEZIONE 5

### 5.1 Indicazione allegati

Ogni allegato dovrà essere preceduto da un frontespizio che elenca i documenti che lo compongono; il valore del preventivo dell'apparecchiatura/strumentazione deve essere riportato in una tabella riepilogativa (*apparecchiatura/strumentazione – Ditta – importo*) il cui totale deve corrispondere a quello indicato nel paragrafo "Costo apparecchiatura/strumentazione proposta".

Evidenziare gli allegati d'interesse:

- ☒ Nota informativa preliminare della proposta inviata alla Regione, di cui al paragrafo 2. Punto 2 della nota "Procedura di assegnazione fondi conto capitale anno 2016-2017 – IRCCS";
- ☒ Preventivo di riferimento del costo comprensivo dell'IVA di ogni apparecchiatura/strumentazione, di cui ai paragrafi 2.1 lett. d), 2.2 lett. e) e 2.3 lett. e) della nota citata;
- ☐ Accordo per l'utilizzo congiunto e/o coordinato dell'apparecchiatura/strumentazione tra diversi Istituti, di cui ai paragrafi 2.2 lett. a) e 2.3 lett. a) della nota richiamata;
- ☐ Accordo che regola l'acquisto e l'uso condiviso, di cui ai paragrafi 2.2 e 2.3 della nota "Procedura di assegnazione fondi conto capitale anno 2016-2017 - IRCCS";
- ☐ Impegno preventivo regionale al cofinanziamento, di cui al paragrafo 3. della nota citata;
- ☐ Impegno preventivo di soggetti Terzi, diversi dalle Regioni, al cofinanziamento e relativa presa d'atto regionale, di cui al paragrafo 3. della nota richiamata;
- ☒ Dichiarazione della Regione che l'apparecchiatura/strumentazione richiesta è funzionale alla programmazione regionale in termini di ricerca biomedica clinico-assistenziale, di cui ai paragrafi 6.1 lett. b) e 6.2 lett. b) della citata nota;

Indicare gli ulteriori allegati:

--



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”  
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO  
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

**Deliberazione N. 626 del 19/07/2019**

**PROPONENTE: S.C. COORDIN. AMM. DIREZIONE SCIENTIFICA - RICERCA E PROGETTI  
ETEROFINANZIATI**

**OGGETTO: Finanziamento in Conto Capitale Anno 2016 \_ Presa d'atto della Convenzione stipulata con il Ministero della Salute n. CC 2016-2365447 – Cat. A Pub- per l'acquisto di apparecchiature destinate al progetto di ricerca dal titolo “Procedure innovative per la diagnostica precoce e la risposta alla terapia nei tumori solidi” - Responsabile Scientifico dott. Gerardo Botti - CUP H64I19000000001.**

In pubblicazione dal 22/07/2019 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

**Atto immediatamente esecutivo**

**S.C. Affari Generali**

**Direttore**

***Elenco firmatari***

*Elisa Regina - S.C. Affari Generali*

*Vincenza Farinari - S.C. COORDIN. AMM. DIREZIONE SCIENTIFICA - RICERCA E PROGETTI ETEROFINANZIATI*

*Gerardo Botti - Direttore Scientifico*

*Carmine Mariano - Direttore Amministrativo*

*Rosa Martino - Direttore Sanitario*

*Attilio Bianchi - Direttore Generale*